

IRAN: ARLACCHI (IDV), APERTURA OBAMA E' STRATEGIA GIUSTA

Roma, 27 mar.2009 - "Obama sta dimostrando di essere un grande Presidente. L'apertura verso l'Iran è un passo in avanti rispetto a quanto fatto da Clinton e dalla Albright nove anni fa, quando ammisero i torti storici dell' America verso quel paese", afferma Pino Arlacchi, ex-vicesegretario generale dell'Onu e responsabile sicurezza internazionale di Italia dei Valori.

"Il mio ufficio di Vienna, dal 1998 al 2000, fu sede di una intensa attività diplomatica segreta tra Usa ed Iran. L'obiettivo era quello di riaprire i rapporti diplomatici tra i due paesi interrotti nel 1979 - rivela Arlacchi - l'evento della riconciliazione doveva essere una Conferenza Onu anti-droga, da tenere a Teheran nel 2000, con la partecipazione di un alto dirigente del Dipartimento di Stato, preceduta da un messaggio augurale di Bill Clinton contenente un apprezzamento della lotta dell'Iran contro l' eroina trafficata lungo la sua frontiera con l'Afghanistan e diretta in Europa e negli Usa".

"L'evento era stato concordato ai massimi vertici di entrambi i paesi, ma all'ultimo momento ci fu la marcia indietro dell' Iran. Il presidente Khatami non se la sentì di aprire uno scontro con i conservatori che avrebbe potuto avere, secondo lui, esiti sanguinosi. Ma questa volta, con Obama, potrebbe essere quella buona", conclude Arlacchi. (ANSA)